

Allegato 9 – Documentazione delle esperienze svolte nell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Elsa Morante" di Firenze ha maturato nel tempo una valida esperienza nella gestione educativa di episodi di bullismo e cyberbullismo, non solo attraverso interventi reattivi ma anche mediante **percorsi espressivi e di riflessione collettiva** che hanno coinvolto direttamente gli studenti in prima persona. Di seguito si riportano alcune tra le esperienze più significative:

1. Cortometraggio sul bullismo – Plesso Ginori Conti (a.s. 2024/2025)

- **Titolo del progetto:** *"Sottovoce"* (titolo esemplificativo, da confermare)
 - **Descrizione:** Cortometraggio ideato, scritto e interpretato dagli studenti di alcune classi del plesso Ginori Conti, a partire da episodi realmente accaduti e rielaborati in chiave simbolica.
 - **Obiettivi:**
 - promuovere la consapevolezza tra pari;
 - dar voce alle emozioni della vittima;
 - stimolare empatia, riflessione e responsabilità.
 - **Modalità di lavoro:** laboratori espressivi, scrittura collettiva, riprese video, visione e discussione con il gruppo classe.
 - **Esito:** Proiezione del cortometraggio durante la Giornata del Rispetto (7 febbraio), accompagnata da confronto e dibattito con le famiglie.
-

2. Laboratori teatrali e role play con monologhi anonimi

- **Plessi coinvolti:** Sedi Nicolodi e Elsa Morante
- **Descrizione:** Laboratori teatrali in cui gli studenti hanno interpretato monologhi ispirati a ruoli reali (bullo, vittima, osservatore, difensore, indifferente) senza sapere in anticipo chi rappresentavano.
- **Obiettivi:**
 - creare consapevolezza attraverso l'immedesimazione;
 - stimolare la discussione e il riconoscimento delle dinamiche di gruppo;

- attivare un confronto non giudicante e collettivo.
 - **Modalità:**
 - lettura a voce alta dei monologhi;
 - tentativo collettivo di identificazione dei ruoli;
 - riflessione guidata su ciò che ha suscitato ogni testo.
-

3. Scrittura anonima e lettura di riflessioni personali

- **Contesto:** Classi coinvolte da situazioni critiche
 - **Descrizione:** Dopo il role play, agli studenti è stato chiesto di scrivere in forma anonima:
 - episodi vissuti;
 - emozioni;
 - commenti sui ruoli emersi.
 - **Esito:**
 - i biglietti sono stati letti in plenaria dal docente o dal referente;
 - sono seguite attività di riflessione collettiva e rielaborazione educativa del vissuto;
 - la restituzione ha generato nuove alleanze e comprensione nel gruppo classe.
-

4. Attività di gruppo e discussione guidata

- **Applicata in diversi contesti, anche in classi non direttamente coinvolte da episodi gravi**
 - **Descrizione:**
 - discussioni strutturate partendo da cortometraggi, film o frasi guida;
 - momenti di confronto su esperienze personali, valori e comportamenti di gruppo;
 - stimolo alla presa di posizione attiva contro l'omertà e la complicità.
-

5. Giornata del Rispetto – 7 febbraio

- **Attività realizzate:**

- visione collettiva del cortometraggio realizzato;
- presentazione di elaborati grafici e slogan;
- lettura di testimonianze scritte in forma anonima;
- laboratori di scrittura creativa o drammatizzazione.

Questa documentazione costituisce una **base concreta e replicabile** di buone pratiche interne all'Istituto, che potranno essere riproposte, ampliate o integrate in base ai bisogni futuri delle classi.